

Codice scheda: ASC A4530206 (Microscheda: 3925D12/E1)  
Luogo e data: RIVALTA - 08/10/1900  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Aspetta che la guerra finisca per fare una nuova spedizione; D. Bertello G. è esonerato dalla direzione, se ne incarica D. Scappini G.; prima spedizione in Cina; dare un migliore indirizzo alla S. Infanzia.

\*\*\*

Rivalta, 8 ottobre 1900

Carissimo Don Evasio

La gradita tua del 25 giugno arrivò a mie mani solo il 6 ottobre. Questo ti spiega il motivo del mio ritardo a risponderti. Essa molto ci ha consolati. Stavo appunto per scrivere a S. E. l'Arcivescovo per avere delle vostre nuove, quando la precitata tua ce le portò abbastanza buone, avuto riguardo ai timori che avevamo sul vostro conto essendo privi da tanto tempo d'informazioni. Siamo ancora un poco in pena per Agua de Dios, avendo tu quasi interamente taciuto in questa intorno a quei cari confratelli. Vedo che in essa non parli di nuova spedizione: capisco la ragione: finché regna la guerra civile non conviene far nuove spedizioni di missionari, e però aspetteremo che l'orizzonte si rassereni sopra codesta povera Repubblica. Quando sia tempo ce lo scriverai. Quanto a noi le cose vanno a un dipresso come per il passato. Quest'anno però è stato in varie Ispettorie più scarso di vocazioni. Pregate che vadano moltiplicandosi.

All'Oratorio abbiamo esonerato Don Bertello della direzione, dovendo applicarsi al suo ufficio di Consigliere Professionale, ed abbiamo affidato tale direzione al caro Don Scapini.

Quest'anno faremo pure la prima spedizione nella Cina, non però dove ferve la guerra, ma a Macao, colonia portoghese, dove non avvi pericolo di perturbazioni.

Mi fa un po' pena che costì non siasi ancor potuto riaprire la casa della S. Infanzia che era di tanta utilità alla gioventù più abbandonata della

città. Quando si possa riaprire, fatelo volentieri e datele il miglior indirizzo che potrete.

L'affare Borea fu concluso in tuo favore. Egli fu condannato in prima e seconda sede e non ricorse in cassazione; dunque è affare terminato: ringraziane il Signore.

Il monumento fu spedito da parecchie settimane. Forse all'arrivo di questa mia già sarà giunto a destinazione. Non hai mandate le lettere di partecipazione dei vostri defunti, come suolsi fare: penso ciò sarà per le difficoltà di posta. Altrimenti converrebbe mandarle.

Tanti saluti a tutti: noi preghiamo per voi: pregate voi pure per noi specie pel

Tuo affezionato amico

Sac. Michele Rua

Rivalta 8-X-1900

Caro d. Evario

La gradita tua del 29 giugno arrivò a mie  
mani solo il 6 ott. Questo ti spiega il me-  
taso del mio ritardo a risponderti. Era  
molto ci ha causati. Stavo appunto  
per scrivere a S. C. l'arcivescovo per  
avere delle notizie nuove, quando la pre-  
sente tua ce le porta abbastanza buone  
avuto riguardo ai timori che avevamo  
sul vostro conto essendo privi da tanto tem-  
po d'informazioni. Siamo ancora un  
po' in pena per Agua de Dios, avendo  
tu quasi interamente taciuto in questa  
intorno a que' cari confratelli. - Vedo  
che in essa non parli d'una spedi-  
zione: capisco la ragione: finché regna la  
guerra civile non conviene far nuove spe-  
dizioni di Missionari, e però aspetteremo  
che l'orizzonte si rassereni sopra codesta  
povera repubblica. Quando sia tempo ce lo  
scriverai. - Quanto a noi le cose vanno  
a un dipresso come nel passato. Quest'anno pe-  
rò è stato in varie ispettorie più scarso di  
vocazioni. Pregate che vadano moltiplicandosi.  
- All'Oratorio abbiamo esonerato D. Bertello  
della Direzione, dovendo applicarsi al suo uf-  
fizio di Consigliere Professionale, ed abbiamo

3925 D 12

affidato tale Direzione al caro D. Scapini.  
- Quest'anno faremo pure la prima spe-  
dizione nella Cina, non però dove ferisce la  
guerra, ma a Malacca, colonia portoghese,  
dove non avvi pericolo di perturbazioni.

Mi fa un po' pena che costì non si sia  
ancor potuto riaprire la casa della S. Tu-  
fanzia che era di tanta utilità alla  
gioventù più abbandonata della città.  
Quando si possa riaprire, fatelo volon-  
tieri e datele il miglior indirizzo che  
potrete.

L'affare Borea fu conchiuso in tuo  
favore. Egli fu condannato in 1. e 2. sede  
e non ricorse in cassazione; dunque  
è affare terminato: ringraziane il Signore.

Il monumento fu spedito da perora  
che settimana, forse all'arrivo di que-  
sta via già sarà giunto a destinazione.  
- Non hai mandate le lettere di  
partecipazione de' vostri defunti, come  
suoli fare: pensa ciò sarà per la difficul-  
tà di posta. altrimenti converrebbe mandarle

Con cari saluti a tutti: noi preghiamo per  
voi: pregate voi pure per noi specie per

Tuo aff. Amico

Sac. Michele Riva

3925 E 1